



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA SARDEGNA

I L P R E S I D E N T E

- VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, relativa all'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali e, in particolare, l'art. 53-ter, di istituzione delle strutture organizzative interne degli uffici di segreteria del Consiglio di Stato, del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, dei tribunali amministrativi regionali, denominate "ufficio per il processo" (UpP);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa" e, in particolare, l'art. 28;
- VISTO** il decreto – legge n. 80 del 2021, come convertito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 28 luglio 2021, concernente "linee guida per lo smaltimento dell'arretrato della Giustizia amministrativa", anche là dove si fa riferimento alla trattazione in via prioritaria dei ricorsi iscritti fino al 31 dicembre 2019;
- VISTI** i decreti del Presidente del TAR della Sardegna n. 19 e n. 20 del 2019 e n. 3 del 2022;
- VISTO** il programma di gestione del contenzioso per il 2024, approvato con Decreto presidenziale n. 10 del 2024, e tenuto presente, in particolare, l'obiettivo della riduzione delle pendenze – almeno in via tendenziale (v. programma citato, "In conclusione. Previsioni per il 2024") – "in misura pari al 10 % rispetto al 2023";
- RITENUTO** anche a seguito del tempo trascorso dall'ultimo dei decreti di questa Presidenza adottati in materia, dei mutamenti nella composizione del Tribunale, con riguardo al personale sia di magistratura e sia amministrativo, e del recente inserimento nell'Ufficio di due tirocinanti ex art. 73 del DL 69/2013, di dover provvedere di nuovo sull'UpP a modifica parziale di quanto stabilito con i citati decreti del 2019 e 2022;
- SENTITI** il Presidente della seconda sezione e la Segretaria generale del TAR;

D E C R E T A

1) ai sensi dell'art. 28, comma 5, del Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa, l'Ufficio per il Processo svolge in particolare i seguenti compiti:

- compilazione della scheda del fascicolo di causa, indicante la materia e l'esistenza di precedenti specifici; la compilazione della scheda può essere limitata a determinate tipologie di affari, individuate per materia o per anno di iscrizione dell'affare, secondo i criteri fissati dal presidente o suo delegato, sentiti i magistrati affidatari;
- assistenza ai giudici nelle attività preparatorie relative ai provvedimenti giurisdizionali, quali ricerche di giurisprudenza, di legislazione, di dottrina e di documentazione;
- individuazione di questioni su cui si siano delineati o possano delinearsi contrasti di giurisprudenza;
- raccolta di materiale e documentazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario;
- preparazione di report sui procedimenti in corso e di sintesi delle decisioni emesse finalizzata alla loro divulgazione.

2) L'UpP dipende funzionalmente dal Presidente del TAR e allo stesso sono assegnate in via non esclusiva, sentita la Segretaria generale, le funzionarie:

- Dott.ssa Manuela Sanna
- Dott.ssa Federica Drò
- Dott.ssa M. Giulia Porcu.

3) Fanno parte dell'UpP anche coloro che svolgono presso il TAR Sardegna il tirocinio formativo a norma dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, o la formazione professionale a norma dell'art. 37, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 ovvero sia, all'attualità:

- la Dott.ssa Alessandra Matta, fino al 01/07/2024;
- il Dott. Franco Pani, fino al 01/07/2024;
- la Dott.ssa Francesca Margelli, fino al 01/10/2025;
- la Dott.ssa Sofia Argiolas, fino al 01/10/2025.

4) L'UpP è incaricato di supportare la riduzione delle pendenze, che nel 2024 sarà perseguita prioritariamente attraverso le seguenti attività:

- a. definizione dei 35 ricorsi ancora pendenti pervenuti negli anni 2014-2018;
- b. definizione dei ricorsi infraquinquennali-ultratriennali, con riferimento in particolare ai 191 ricorsi del 2019 ancora pendenti;
- c. definizione dei ricorsi nuovi senza sospensiva -in particolare, verifica, anche sui ricorsi appena depositati, in vista della possibilità di una definizione immediata in rito con decisione collegiale in

forma semplificata in occasione della prima udienza camerale o udienza pubblica utile, anche ai sensi dell'art. 72bis del c.p.a., della sussistenza di vizi in rito rilevabili d'ufficio, della necessità di integrare il contraddittorio e di acquisire documentazione istruttoria, di norma una volta trascorsi i 60 giorni dal perfezionamento delle notifiche, ai sensi dell'art. 46 c.p.a., per la costituzione delle parti intime;

d. eventuale organizzazione di udienze tematiche.

5) La direzione dell'UpP spetta al Presidente del TAR. Il Presidente si riserva di delegare ad altri magistrati compiti specifici legati al funzionamento dell'Ufficio.

6) I compiti specificamente assegnati ai componenti dell'UpP sono all'occorrenza definiti con direttive del Presidente del TAR.

7) La Segretaria Generale assicura il monitoraggio dell'andamento delle pendenze in relazione al cronoprogramma stabilito per garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con il programma di gestione del contenzioso per il 2024.

Il presente decreto è comunicato dalla Segreteria agli interessati e pubblicato sul sito web del TAR Sardegna.

Cagliari, 10/05/2024

IL PRESIDENTE

Marco Buricelli